

POLO DI FRUIZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO				PF3		<input checked="" type="checkbox"/> RECUPERO <input type="checkbox"/> NUOVA EDIFICAZIONE	
Descrizione dell'ambito:		Trattasi della Chiesa dismessa in località Zelasche Vecchie					
Estratto della tavola di previsioni di piano				Estratto tavola componenti del paesaggio			
Modalità d'intervento		<input type="checkbox"/> Piano Attuativo <input checked="" type="checkbox"/> Titolo abilitativo convenzionato		Programma Integrato d'Intervento			
Dati tecnici dell'ambito							
Superficie territoriale		St	5.848	mq			
Superficie lorda di pavimento massima		S.l.p.	82	mq			
Destinazione d'uso							
prevalente		AU2					
complementare accessoria o compatibile (nel limite massimo del 30% della S.l.p. consentita)							
Indicazioni progettuali							
Il polo di fruizione dovrà connotarsi come ambito edificato di supporto alla fruizione del Canale Muzza e delle emergenze culturali del contesto (Ponte Napoleonico sul canale Muzza). Il progetto dovrà prevedere il solo recupero conservativo dell'edificato esistente.							
Elementi di attenzione							
	Localizzativi						
<input checked="" type="checkbox"/>	Infrastrutturali		Dovranno essere rispettate dagli elettrodotti distanze tali da garantire i limiti di esposizione previsti dal D.P.C.M. del 08.07.2003				
<input checked="" type="checkbox"/>	Idraulici		presenza Colo Crivella, Canale Muzza, Bottedo, Codogna Bassa				
	Ambientali						

Classe di fattibilità geologica		
■	Classe 2	fattibilità con modeste limitazioni
	Classe 3a	
	Classe 3b	
	Classe 3c	
	Classe 3d	
■	Classe 4a	fattibilità con gravi limitazioni: corsi d'acqua con fascia di rispetto 10 m
	Classe 4b	
	Classe 4c	
	Classe 4d	
Aspetti paesaggistici da considerare		
■	componenti del paesaggio fisico naturale e dell'antropizzazione culturale	aree agricole, prato, reticolo idrico, corsi d'acqua naturali e artificiali, filari arborei, zone arboree naturalizzate,
■	componenti del paesaggio antropico	edifici e manufatti di particolare pregio storico-architettonico, vicinanza a manufatti vincolati ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 42/2004
■	componenti del paesaggio percepito	punti panoramici
	criticità paesaggistiche	
Classe di sensibilità paesaggistica		
	Classe 1	sensibilità paesaggistica molto bassa
	Classe 2	sensibilità paesaggistica bassa
	Classe 3	sensibilità paesaggistica media
■	Classe 4	sensibilità paesaggistica alta
	Classe 5	sensibilità paesaggistica molto alta
Obblighi convenzionali		
Le destinazioni private sono ammesse soltanto previo convenzionamento finalizzato all'utilizzo pubblico con l'Amministrazione Comunale		
A- Incentivazione per promozione di edilizia bioclimatica e risparmio energetico		
■	non consentita	consentita con le modalità di seguito elencate
Il Piano Attuativo può prevedere, nel caso in cui sia esplicitamente consentito, un incremento della s.l.p. massima, coerentemente con le prescrizioni del Regolamento Edilizio secondo quanto di seguito riportato e comunque fino al limite massimo del 15% della s.l.p. attribuita al comparto di trasformazione al netto di eventuali ulteriori incentivazioni		
diffusione della ventilazione controllata		1% della s.l.p.
sfruttamento della geotermia		5% della s.l.p.
sistema idrico duale		5% della s.l.p.
ottimizzazione dei sistemi di distribuzione dell'acqua calda sanitaria		2% della s.l.p.
diffusione dei tetti verdi		3% della s.l.p.